



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AM/E:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO
DAL 01/07/2010

BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTVOLTAICO PRESSO LA PALESTRA UBICATA IN FRAZIONE S. FRANCESCO E RELATIVE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

DISCIPLINARE DI GARA

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio n. 98 del 29/06/2010 questa Amministrazione Comunale intende effettuare una procedura aperta per la concessione di lavori di installazione di impianto fotovoltaico presso la palestra comunale e relative opere di manutenzione straordinaria.

CUP E72C10000010002 CIG 050690573B

Articolo 1: Amministrazione aggiudicatrice

L'ente è il Comune di Pelago con sede in Via Ponte Vecchio, 1 - 50060 Pelago (FI) Telefono 055/83.27.301 - fax. 055/83.26.742 Indirizzo internet www.comune.pelago.fi.it.

Responsabile del procedimento: Arch. Piero Fagorzi Tel: 055/83.27.341 Fax: 055/83.26.742.

Articolo 2: Procedura di scelta del contraente

Concessione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 143 decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. Procedura aperta ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del citato decreto.

Articolo 3: Oggetto - Finanziamento e compartecipazione - corrispettivi

La presente gara ha per oggetto, come meglio specificato all'articolo 2 del capitolato tecnico, l'affidamento dell'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione di impianto fotovoltaico presso la palestra della scuola media ubicata in frazione S. Francesco e relative opere di manutenzione straordinaria, comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto fotovoltaico. Il servizio dovrà essere fornito "chiavi in mano".



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

Si precisa che l'importo dei lavori è finanziato tramite terzi e che il Comune partecipa alla spesa per l'importo netto di € 45.965,17 (quarantacinquemilanovecentosessantacinque/17) comprensivo di IVA se dovuta, dedotto il ribasso d'asta, che verranno corrisposti in n° 2 (due) rate di pari importo negli anni 2011 e 2012, entrambe al 30/6 di ogni anno.

Come stabilito dall'articolo 11 del capitolato tecnico la controprestazione, a titolo di compenso, a favore del soggetto aggiudicatario consisterà nel diritto di essere ammesso ad usufruire, tramite la cessione del diritto da parte del Comune, quale soggetto responsabile e beneficiario, delle tariffe incentivanti fino alla copertura dell'importo complessivo dell'investimento e della remunerazione di impresa, come quantificato nell'offerta economica. Le modalità, i tempi e le condizioni per l'erogazione delle tariffe incentivanti saranno quelle stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica (art. 10 D.M. 19.02.07). Il Comune rinnoverà annualmente al Gestore dei Servizi Elettrici l'autorizzazione di cui l'art. 4, co. 3 della delibera 90/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica a favore dell'aggiudicatario, per "il solo periodo del contratto" di cui al D.M. 19.2.2007. Tale compenso è da ritenersi onnicomprensivo di eventuali oneri gravanti su esso (oneri GSE, IVA, IRAP, etc.).

Articolo 4: Lavorazioni di cui si compone l'appalto

I lavori di che trattasi sono riconducibili alle seguenti categorie e classifiche, ex art. 3, D.P.R. n. 34/2000:

Lavorazioni di cui si compone l'intervento, al netto degli oneri per la sicurezza:

- impianto fotovoltaico per l'importo di € 121.882,72, categoria prevalente OG9 oppure OG11;
- lavori edili per l'importo di € 33.600,00, categoria scorporabile OG1.

I concorrenti devono essere in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG9 (oppure OG11) classifica II, ovvero per la categoria OG9 (oppure OG11) classifica I e categoria OG1 classifica I.

Articolo 5: Esecuzione delle prestazioni

Il concessionario dovrà presentare entro i termini indicati nell'offerta tecnica, e comunque il progetto definitivo entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria e il progetto esecutivo entro 10 giorni dalla consegna del progetto definitivo. Il progetto esecutivo sarà validato dal Comune. Come stabilito dall'articolo 4 del capitolato tecnico l'impianto dovrà essere collaudato e funzionante entro il 31 dicembre 2010, salvo ritardi dovuti a problematiche non imputabili all'aggiudicatario (ad esempio ritardi autorizzativi degli Enti preposti).

Non rientrano fra le problematiche non imputabili all'aggiudicatario eventuali ritardi nelle forniture da parte di terzi. La consegna dei beni oggetto della fornitura grava sull'impresa che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Articolo 6: Documentazione sopralluogo e presa visione



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

Il bando, il presente disciplinare di gara ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito web dell'Ente all'indirizzo: www.comune.pelago.fi.it

Il progetto preliminare, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 24/06/2010, il capitolato tecnico e lo schema di contratto di concessione, approvati con determinazione n. 98 del 29/06/2010, sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Il sopralluogo sul sito non è obbligatorio, ma in mancanza di esso, l'offerente si assume il rischio di eventuali errori presenti nei progetti del Comune e degli eventuali errori derivanti nella presentazione delle proprie offerte.

L'offerente si assume inoltre anche il rischio degli adeguamenti necessari degli impianti e delle cabine BT/MT, eventualmente non evidenziati nei progetti del Comune, e compresi nella prestazione in oggetto. Per la eventuale effettuazione dei sopralluoghi contattare l'Ufficio Lavori Pubblici sopra indicato.

Articolo 7: Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti la documentazione e l'offerta devono pervenire, **pena l'esclusione dalla gara**, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara, vale a dire entro le **ore 12:30 del 5 Agosto 2010** e devono essere indirizzati al Comune di Pelago - Ufficio Protocollo, Viale della Rimembranza 40 Pelago (FI) 50060. E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi presso l'Ufficio protocollo del Comune entro il suddetto termine perentorio, tenendo presente che l'orario di apertura è dalle ore 9:00 alle ore 12:00, nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non fa fede la data del timbro postale. I plichi devono:

- A) essere opportunamente controfirmati sui lembi di chiusura, dai rappresentanti delle imprese partecipanti (nel caso di raggruppamento, da almeno una delle imprese), ed essere sigillati con nastro adesivo, recare all'esterno, oltre alla denominazione e all'indirizzo del mittente (nel caso di raggruppamento, di tutte le imprese partecipanti), la seguente indicazione: **"Procedura aperta per la concessione dei lavori di realizzazione di impianto fotovoltaico presso la palestra comunale e relative opere di manutenzione straordinaria - NON APRIRE"**;
- B) recare all'esterno i numeri di telefono e fax, nonché codice fiscale e/o partita IVA del mittente;
- C) contenere al loro interno, pena l'esclusione dalla gara, tre buste, controfirmate sui lembi di chiusura, dai rappresentanti delle imprese partecipanti (nel caso di raggruppamento, da almeno una delle imprese), e chiuse opportunamente con nastro adesivo, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, **"A - Documentazione"**, **"B - Offerta Tecnica"** e **"C - Offerta economica"**.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

La "**Busta A - Documentazione**" contiene, **pena l'esclusione dalla gara**, i seguenti documenti completi di tutte le dichiarazioni e/o informazioni richieste:

1) istanza di ammissione alla gara, in bollo, redatta utilizzando lo schema **Modello "A"**, completa di tutte le notizie ivi previste e della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e connessa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- A) attestati che l'impresa ed i soggetti che la rappresentano e compongono non incorrono in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
- B) dichiarati di essere iscritti alla C.C.I.A.A. per l'attività relativa alla presente gara;
- C) dichiarati di non trovarsi nella causa di esclusione prevista dall'art. 1 bis comma 14 della legge 18 ottobre 2001, n. 383 che esclude dalle gare d'appalto le imprese che si avvalgono dei piani individuali di emersione;
- D) dichiarati di aver preso esatta cognizione dei luoghi e della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- E) dichiara di aver esaminato gli elaborati di progetto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, o in alternativa dichiarati di assumersi il rischio di eventuali errori presenti nei progetti del Comune e degli eventuali errori derivanti nella presentazione delle proprie offerte;
- F) dichiara di assumersi inoltre anche il rischio degli adeguamenti necessari degli impianti e delle cabine BT/MT, eventualmente non evidenziati nei progetti del Comune, e compresi nella prestazione in oggetto;
- G) dichiarati che non sussistono forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con le altre imprese che hanno partecipato alla gara, salvo che i concorrenti dimostrino che il rapporto di controllo o collegamento non ha influito sull'imputabilità delle rispettive offerte ad un unico centro decisionale (*in tal caso i concorrenti devono accludere nel plico una ULTERIORE BUSTA CHIUSA contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta*);
- H) dichiarati di essere in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG9 (oppure OG11) classifica II, ovvero per la categoria OG9 (oppure OG11) classifica I e categoria OG1 classifica I;
- I) dichiarati di essere in possesso dei requisiti prescritti per i progettisti di cui agli artt. 90 e ss. del D.lgs. 163/06, *ovvero* dichiarati di avvalersi di progettisti in possesso dei medesimi requisiti o di partecipare in raggruppamento con gli stessi;
- J) elenchi, specificandole, quali lavorazioni, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs, n. 163/2006, intenda eventualmente affidare a terzi;
- K) i dati dell'impresa necessari per l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, del modello DURC.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

N.B. In caso di sottoscrizione dell'istanza da parte di un procuratore speciale deve essere allegata, pena l'esclusione, la relativa procura in originale o in copia notarile.

2) **Dichiarazioni**, rese personalmente da tutti i soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del DLgs 163/06 s.m.i., utilizzando l'apposito **Modello "C"**, e pertanto: dal titolare e direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale; dai soci e direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e direttori tecnici, se trattasi di altro tipo di società o consorzio.

3) **Dichiarazione**, compresa nel Modello A, attinente i professionisti che svolgeranno le attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza contenente la composizione del soggetto indicato quale titolare delle prestazioni professionali previste nel bando, il professionista che effettivamente svolgerà le funzioni di Direttore dei Lavori, il professionista abilitato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che effettivamente svolgerà le funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Nel caso in cui il concorrente non sia in possesso della qualificazione per la progettazione (attestazione SOA anche per progettazione), dichiarazione circa il possesso dei seguenti requisiti, redatta utilizzando l'apposito **Modello "D"**:

- A) requisiti di ordine generale di cui agli artt. 38 e 39 D.Lgs. 163/2006 e di non trovarsi nella situazione di cui all'art. 1 bis comma 14 della legge 383/2001;
- B) assenza delle condizioni previste dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/99;
- C) iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri ed abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- D) le società di Ingegneria dovranno possedere i requisiti previsti dall'art.53 del D.P.R. n. 554/99; per il direttore tecnico non deve sussistere alcuna delle condizioni previste dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/99;
- E) le società di professionisti dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 54 del D.P.R. n. 554/99.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai professionisti medesimi allegando copia fotostatica dei documenti di identità dei sottoscrittori.

I concorrenti che possiedono la qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, ma che intendano comunque avvalersi di progettisti esterni, devono presentare l'apposito **modello D** sottoscritto dal progettista esterno.

4) Eventuale **dichiarazione di avvalimento** ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 163/2006 con tutta la documentazione di cui all'art. 49.

N.B. In caso di avvalimento l'impresa ausiliaria dovrà compilare il **Modello "B"**.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMNE:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

5) Cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta e quindi pari ad € 3239,65 (euro tremiladuecentotrentanove/65) ovvero di importo ridotto del 50% (cinquantapercento) vale a dire di € 1619,83 (euro milleseicentodiciannove/83) in caso di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9001:2000, costituita ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 (N.B. in tal caso l'originale della certificazione, o copia conforme della stessa, dovrà essere inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa) la stessa dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di esperimento della gara e dovrà contenere la clausola di pagamento entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale (ex art. 1944 c.c.), la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., dovrà contenere inoltre l'impegno dell'istituto bancario o della compagnia di assicurazione, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fideiussione bancaria, ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva. Il documento dovrà essere conforme allo "Schema Tipo 1.1" di cui al D.M. n° 123 del 12 marzo 2004. La cauzione potrà costituirsi anche in contanti con versamento presso la Tesoreria comunale. Il Tesoriere è la Cassa di Risparmio di Firenze – Agenzia di Pelago. Nella causale del versamento dovrà essere specificato "DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO" nonché l'oggetto della gara. Anche nel caso di cauzione in contanti, la stessa dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fideiussione bancaria, ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva. Nel caso di presentazione di offerta da parte di soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi, e per le imprese riunite nel rispetto delle condizioni e modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i, la cauzione, dovrà contenere l'individuazione delle imprese costituenti il raggruppamento. In caso di Avvalimento dovrà essere indicata esattamente anche l'impresa ausiliaria. E' sufficiente la sottoscrizione della polizza fideiussoria o dell'atto di fideiussione da parte della sola mandataria nel caso di raggruppamento o consorzio già costituito, nel caso di costituendo raggruppamento la cauzione deve essere intestata e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Si applica il comma 7 dell'articolo 75 (in tal caso la cauzione deve essere accompagnata da fotocopia della certificazione di qualità). Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria è restituita ad avvenuta aggiudicazione o comunque entro 30 (trenta) giorni dalla gara.

6) Dimostrazione del pagamento della somma di € 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, quale contribuzione dovuta per la partecipazione alla presente gara ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67 della L. 23/12/05, n. 266 e della deliberazione dell'Autorità del 15/02/2010.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico dovrà allegare all'offerta, a pena di esclusione dalla gara:

- a) in caso di pagamento diretto online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, la ricevuta di pagamento inviata dal Servizio di riscossione all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- b) oppure, in caso di pagamento in contanti, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, presentando il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, lo scontrino originale rilasciato dai punti vendita abilitati.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 000004806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

In tal caso a riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico estero dovrà allegare all'offerta, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'avvenuto bonifico o altra documentazione equipollente rilasciata dall'istituto bancario atta a dimostrare l'avvenuto pagamento tramite bonifico bancario internazionale.

La stazione appaltante procederà, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sul documento con il quale è comprovato l'avvenuto pagamento con quello assegnato nel bando di gara alla procedura in corso. Il controllo potrà essere effettuato dalla stazione appaltante anche mediante accesso al Sistema Informativo di Monitoraggio Gare dell'Autorità.

7) Modello di polizza assicurativa di tipo 'all risk' e lettera della compagnia assicurativa

che attesti la propria disponibilità a stipulare la polizza con l'impresa, qualora aggiudicataria della selezione. La lettera della compagnia assicurativa dovrà, in ogni caso, elencare tutte le tipologie di rischi coperti dalla polizza.

8) Attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, in originale o copia conforme o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, piu' attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nelle categorie e classifiche adeguate a quelle dei lavori da appaltare.

Per le imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare di appalto è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti dei rispettivi paesi.

9) Modello GAP, compilato nel riquadro "impresa partecipante" utilizzando lo schema allegato al presente disciplinare. La mancata presentazione da parte del concorrente del modello GAP non determina l'esclusione dalla gara.

Norme per A.T.I - Consorzi ordinari - G.E.I.E.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

I raggruppamenti temporanei di imprese di cui all'art. 34, lettere d) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed i consorzi ordinari di cui all' art. 2602 del codice civile e all'art. 34, lettera e) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 sono ammessi a partecipare alla gara. Sono ammessi a partecipare altresì i soggetti che manifestano la volontà e l'impegno a riunirsi in associazione temporanea o in consorzio ex art. 2602 del codice civile, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. In tale caso dovrà presentarsi dichiarazione (una per ciascuna impresa facente parte raggruppamento o consorzio), redatta utilizzando lo schema sopra indicato come **Modello "B"**, sottoscritta dai relativi legali rappresentanti dei soggetti che compongono il raggruppamento o il consorzio, con la quale, indicando il nominativo del capofila, essi si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire nelle forme di legge l'associazione temporanea, o a costituire il consorzio ai sensi dell'art. 2602 del codice civile. Qualora si scelga di formalizzare il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta, dovrà prodursi in sede di gara, l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea, comprendente, la nomina dell'impresa capofila con il relativo mandato irrevocabile, oppure, per il consorzio ex art. 2602 del codice civile, il contratto di cui al successivo art. 2603 del medesimo codice, con indicazione dei nominativi delle persone cui è stata attribuita la legale rappresentanza. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ex art. 2602 del codice civile, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, quando abbia partecipato alla gara medesima l'associazione temporanea o il consorzio di cui fa parte. L'inosservanza di tale adempimento comporterà l'esclusione dalla gara, sia delle imprese, sia dei raggruppamenti di cui sopra.

Le A.T.I. costituenti e costituite e Consorzi ex art. 2602 C.C. devono dimostrare in sede di gara per ognuno dei membri che le compongono, tutti i requisiti richiesti dal bando di gara per le imprese singole.

Ai sensi dell'art. 37 co. 13 e della Deliberazione n° 126 del 09/05/2007 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, le imprese dovranno indicare le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento ovvero le parti delle opere che saranno rispettivamente svolte. Si fa presente che la medesima ripartizione delle prestazioni indicata in sede di gara dovrà essere contenuta, in caso di aggiudicazione, anche nell'atto notarile costitutivo dell'A.T.I.

E' vietata l'associazione in partecipazione; è vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, ai sensi dell'art. 37 comma 9 D.Lgs. n° 163/2006.

Ai fini della partecipazione alla gara da parte dei soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (in sigla "GEIE") ai sensi del D.Lgs 23 luglio 1991, n. 240, sono applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni previste nel presente disciplinare per associazioni temporanee di cui all'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Tuttavia i GEIE costituiti debbono presentare documentazione da cui risulti l'iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art. 3 del D.Lgs. 240/2001.

Norme per altre tipologie di consorzi



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lett. b), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: indicazione del/dei consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre. Relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione del divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato (art. 37 co. 7 del sopra citato decreto).

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lett. c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (consorzi stabili): indicazione del/dei consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre. Relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione del divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato (art. 36 co. 5 del sopra citato decreto).

In entrambi i casi il consorzio deve compilare e sottoscrivere il modello "A", mentre ciascuno dei consorziati dovrà compilare e sottoscrivere il modello "B".

La "**Busta B - Offerta tecnica**", contiene, **pena l'esclusione dalla gara**, i seguenti documenti completi di tutte le dichiarazioni e/o informazioni richieste:

A) Relazione Tecnica per ogni impianto, redatta secondo lo schema che segue:

- descrizione generale dell'intervento;
- descrizione degli impianti, della potenza installata e calcolo della produttività con indicazione di tutti i dati presi a base di calcolo (posizionamento, orientamento, inclinazione, numero di ore annue equivalenti ecc...);
- caratteristiche tecniche dei moduli, degli inverter, degli impianti;
- prestazione attesa in termini di produzione media annuale [kWh] e decadimento delle prestazioni;
- descrizione dell'intervento di rimozione e smaltimento della copertura in eternit;
- descrizione dell'intervento di sostituzione della copertura e delle caratteristiche tecniche della nuova soluzione;
- descrizione dell'intervento di rifacimento dell'impermeabilizzazione;
- descrizione dell'intervento di realizzazione delle linee vita;
- descrizione dettagliata della soluzione di integrazione della nuova copertura con i pannelli fotovoltaici e indicazione della categoria di integrazione architettonica ottenibile in termini di incentivo GSE.

B) Espresa dichiarazione che sarà assicurata la conformità dello sviluppo delle attività al progetto approvato.

C) Diagnosi energetica relativa al fabbisogno di energia elettrica.

D) Descrizione del sistema di monitoraggio proposto, dei servizi offerti, dei componenti hardware e software per la gestione del controllo di funzionalità ed efficienza.

E) Cronoprogramma, con indicazione delle modalità e della tempistica proposte per lo svolgimento delle diverse attività di progetto.



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

La relazione tecnica dovrà contenere, tra l'altro, in forma esplicita, la potenza nominale ed il valore dei kW/h annui prodotti dall'impianto, le misure adottate per il monitoraggio delle performance dell'impianto, la tempistica necessaria per la presentazione del progetto definitivo presso gli enti competenti per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, un cronoprogramma complessivo con l'indicazione di tutte le fasi - progettazione, autorizzazione, realizzazione, produzione - ed ogni aspetto utile al fine della valutazione della qualità dell'impianto, con specifica indicazione della data di funzionamento ai fini del calcolo della TARIFFA INCENTIVANTE.

La "**Busta C - Offerta economica**", redatta in lingua italiana, in bollo (€ 14,62), contiene, **pena l'esclusione dalla gara**, i seguenti documenti completi di tutte le dichiarazioni e/o informazioni richieste:

- i dati del legale rappresentante;
- il ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta di € 45.965,17 quale compartecipazione alla spesa da parte del Comune;
- l'impegno a mantenere ferma l'offerta per 180 giorni dalla data di presentazione;

L'offerta economica deve, altresì, contenere le seguenti dichiarazioni:

- di aver giudicato la durata del contratto remunerativa per l'investimento effettuato;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni del lavoro;
- l'impegno a sostenere interamente i costi e le spese necessari per la realizzazione e gestione dell'impianto di proprietà dell'Ente per un periodo di 20 anni;
- l'impegno a farsi carico di tutti i costi necessari per le coperture assicurative dell'impianto;
- l'impegno a farsi carico di tutti i costi necessari per la gestione delle pratiche di ammissione dell'Ente alle tariffe incentivanti del GSE e di vendita al gestore della rete dell'energia eventualmente prodotta in eccedenza;
- l'impegno a prestare le garanzie previste all' Art. 6 "Obblighi dell'Affidatario" del Capitolato Tecnico;
- di prendere atto che tale offerta economica non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante;
- di essere a conoscenza che in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente.

L'offerta economica dovrà essere timbrata e firmata su tutte le pagine dal rappresentante legale dell'impresa o da persona abilitata a farlo. Nel caso in cui l'offerta sia formulata da un raggruppamento temporaneo di Imprese, l'offerta economica, pena esclusione dalla procedura, deve essere sottoscritta



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

da tutte le imprese costituenti il raggruppamento e deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo indicata, la quale stipula il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; quando il concorrente sia invece una impresa riunita già costituita, la sottoscrizione della stessa è effettuata dalla sola impresa capogruppo.

Articolo 8: Procedura di aggiudicazione

Prima seduta di gara pubblica

Il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, il Presidente di gara provvede a:

- verificare la correttezza formale dei plichi e della documentazione di gara, ed in caso negativo ad escludere i concorrenti dalla gara;
- verificare che non abbiano presentato offerte, concorrenti che, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escludere entrambi dalla gara, qualora le offerte siano riconducibili ad un unico centro decisionale;
- verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34 del citato Decreto Legislativo n. 163/2006 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara;
- verificare se un'impresa non abbia partecipato alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) c) d), e) ed f), del citato Decreto Legislativo n. 163/2006, in presenza di tale partecipazione, procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni;

Alla seduta pubblica sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Seduta di gara riservata

Successivamente, secondo la tempistica stabilita dalla Commissione di gara, la stessa, in una o più sedute riservate, procede all'apertura della busta B - Offerta tecnica dei concorrenti ammessi - e procede alla valutazione ed assegnazione dei punteggi secondo i parametri elencati nella sottostante tabella:

Descrizione	punteggio
Pregio tecnico e migliorie progettuali (qualità del progetto e dell'impianto proposto, produzione minima annua garantita, qualità del progetto relativo alle opere di manutenzione straordinaria, migliorie rispetto alla soluzione a base di gara, finiture, assemblaggi, tipologia della nuova copertura proposta, etc...)	Fino a 40 punti
Anticipazione tempi di consegna del progetto definitivo	Fino a 5 punti



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

Anticipazione tempi per rimozione amianto presso scuola secondaria e rifacimento copertura	Fino a 10 punti
Installazione dispositivi per il monitoraggio della produzione degli impianti fotovoltaici; piano di manutenzione ordinaria e straordinaria	Fino a 5 punti
Requisiti tecnici del candidato (esperienze dell'impresa e delle professionalità coinvolte, certificazioni di qualità, per le quote eccedenti quanto richiesto come requisito di partecipazione)	Fino a 10 punti

Seconda seduta di gara pubblica

Proceduto all'assegnazione dei punteggi per l'offerta tecnica, la Commissione di gara (qualora non sia possibile esaurire l'esame di tutte le offerte nell'ambito di un'unica seduta), con comunicazione pubblicata esclusivamente sul sito web della stazione appaltante del giorno e dell'ora della seduta stessa, procede all'apertura della busta C - offerta economica dei concorrenti ammessi al prosieguo della gara. Successivamente provvede all'assegnazione del relativo punteggio secondo la seguente formula:

$$X = \frac{B \times 30}{A}$$

dove:

A

- X è il peso attribuito alla offerta in valutazione;
- A è il maggior ribasso offerto;
- B è il ribasso relativo all'offerta in valutazione;
- 30 = max punteggio attribuito all'offerta che presenta il prezzo più basso

N.B. Nei calcoli i valori saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

L'eventuale procedura di verifica della situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 7 punto 1 G) del presente disciplinare, sarà effettuata dalla Commissione in seduta riservata, a seguito dell'apertura dell'apposita ulteriore busta.

Il Presidente della Commissione esaminatrice a conclusione delle operazioni di gara procede all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'art. 11, comma 4 del citato Decreto Legislativo n. 163/2006 al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più elevato, per un massimo di punti 100, determinato nei modi di cui ai precedenti punti del presente disciplinare.

Qualora le offerte appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 co. 2 D.Lgs 163/2006, la Commissione procederà a richiedere ai concorrenti le giustificazioni dei prezzi ai fini della valutazione della congruità delle offerte, sulla base di quanto previsto dai successivi articoli 87, 88 e 89.

Articolo 9: Ulteriori condizioni

- A) si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché abbia conseguito la valutazione minima di 60 punti su 100;



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AMME:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

- B) in caso di parità di punteggio complessivo, si procede all'aggiudicazione a favore della proposta che ha ottenuto il punteggio più alto sotto il profilo tecnico;
- C) le dichiarazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta sono in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- D) al termine della procedura di affidamento è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria, a favore del miglior offerente come sopra specificato. La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del citato decreto legislativo n. 163/2006, procede all'aggiudicazione definitiva, mediante Determinazione del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti;
- E) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti all'art. 113 del citato decreto legislativo n. 163/2006;
- F) gli eventuali affidamenti a terzi dei lavori saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- G) la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 140 del citato decreto legislativo n. 163/2006, vale a dire si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, pertanto, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 140, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- H) ai sensi dell'art. 253, comma 3, del citato decreto legislativo n. 163/2006, per il presente appalto continua ad applicarsi il Decreto Ministeriale 19 aprile 2000 n. 145;
- I) l'amministrazione appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere ad aggiudicazione alcuna, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura;
- J) tutte le spese per la stipulazione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario;
- K) la documentazione presentata dai concorrenti non viene restituita dalla stazione appaltante, ad eccezione della cauzione provvisoria;
- L) i dati raccolti sono trattati, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Articolo 10: Stipulazione del contratto

Il concorrente dichiarato aggiudicatario è tenuto a far pervenire alla stazione appaltante entro giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della richiesta trasmessa dall'Ufficio, i seguenti documenti:

- A) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. contenente anche la certificazione di insussistenza di procedure fallimentari e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252;



COMUNE DI PELAGO

(Provincia di Firenze)



AM/E:\lavori\Tetto Fotovoltaico Palestra\ok pronti da pubblicare\Disciplinare.doc

- B) *(per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata)*, comunicazione prevista dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 maggio 1991 n.187;
- C) cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti all'art. 113 del citato decreto legislativo n. 163/2006;
- D) *(in caso di costituenda associazione temporanea di imprese)* atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato in sede di gara come mandatario;
- E) *(qualora la stipulazione del contratto sia rimessa ad un procuratore dell'impresa)* procura speciale in originale o procura generale in copia autentica notarile;
- F) modello Gap, compilato nel riquadro "impresa aggiudicataria".

ALLEGATO: Modello GAP

Pelago, lì 01/07/2010.

Il Responsabile
Servizio Assetto del Territorio
Arch. Piero Fagorzi